

INTERVISTA AL CANDIDATO SINDACO

GIULIANO ALTAVILLA

(Movimento 5 Stelle)

I dati relativi ai fallimenti in provincia di Padova registrano numeri drammatici: dal 2009 al 2013 hanno chiuso i battenti 1.160 imprese. In quale modo è possibile rilanciare l'economia del territorio?

Il rilancio di un territorio si ottiene valorizzando le sue eccellenze e stimolando con gli investimenti pubblici e privati. Padova possiede le potenzialità e le energie necessarie.

Ritengo assolutamente drammatica la situazione economica del nostro territorio, e sono fortemente convinto che solo azioni sinergiche concertate con i protagonisti dell'imprenditoria e delle varie forze sociali consentano efficaci soluzioni.

I suggerimenti e la fattiva collaborazione degli imprenditori, e dei loro rappresentanti mi consentiranno di assumere le decisioni che mi competono istituzionalmente per favorire in ogni modo la ripresa.

Si impegna a scongiurare l'ulteriore aggravio di imposte locali sulle attività produttive per effetto della Iuc, l'Imposta unica comunale?

Mia priorità sarà una verifica del bilancio cittadino per recuperare le risorse finanziarie necessarie a sostenere tutti gli sgravi fiscali possibili, prioritariamente indirizzabili alle imprese.

L'aggregazione fra Interporto Padova Spa e Consorzio Zona industriale è da tempo all'ordine del giorno dei tre soci pubblici (Comune, Provincia e Camera di commercio), tuttavia sembra di essere fermi alla fase preliminare del processo. Qual è la sua posizione sulla questione?

Sono favorevole ad ogni processo di aggregazione che crei valore ed efficienza nel rispetto delle peculiarità dei soggetti coinvolti. Se saranno soddisfatte queste condizioni preliminari, la mia amministrazione profonderà ogni possibile sforzo per superare lo stallo attuale ed assumere le migliori decisioni nell'esclusivo interesse dei cittadini.

Da tempo si discute attorno a due progetti: l'Auditorium in Piazzale Boschetti e il Centro congressi in Fiera. Qual è la sua posizione a riguardo? In particolare, quanto può fare da volano il Centro congressi per lo sviluppo culturale ed economico della città, anche in chiave di turismo congressuale?

CONFAPI PADOVA

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova

Ogni investimento deve essere attentamente verificato nei costi e nei ritorni non solo economici. L'Auditorium, Il Centro Congressi, la nuova linea del Tram, le nuove opere preventivate nel piano triennale, il nuovo ospedale, vanno considerate come una serie di opportunità integrate di sviluppo, condizionate dalla sostenibilità economica permessa dal bilancio comunale e dagli ormai insufficienti trasferimenti del governo centrale.

Altro argomento di cui si discute da molto: il nuovo polo ospedaliero padovano, la cui realizzazione costerebbe circa 650 milioni di euro: qual è la sua idea a riguardo? Si possono realisticamente ipotizzare tempi di realizzazione?

In particolare quello del nuovo ospedale è un tema da tempo dibattuto, da una pluralità di soggetti con dati e cifre alle volte contrastanti. Attualmente sono molto perplesso su questa realizzazione, poiché molti aspetti non sono stati adeguatamente approfonditi, nonostante siano già oggetto di precise prese di posizione ed impegni.

La riduzione dei posti letto, l'utilizzo di un'area a forte rischio idrogeologico, l'incertezza sulla riconversione dell'attuale area ospedaliera, lo strumento del projet financing ipotizzato per la copertura finanziaria già disastrosamente sperimentato per la realizzazione dell'Ospedale di Mestre, e non ultima la mia forte preoccupazione sul futuro delle imprese che gravitano nell'area del vecchio ospedale, mi impongono di non assumere a differenza di altri prematuri impegni pre-elettorali.

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova

stampa@confapi.padova.it